



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

TEMPI IN-CERTI

Non so se anche voi siete d'accordo... ma talvolta il nostro tempo scoraggia. E quasi viene la nostalgia dei tempi passati; quelli in cui, per esempio, si dovevano aggiungere sedie, in chiesa, alla messa "coi ragazzi".

E non mi sto riferendo a cose di un secolo fa, ma semplicemente a una decina di anni orsono.

Ora la realtà è cambiata; e c'è chi spera possano ritornare "tempi buoni".

Ma è proprio vero che esistono "tempi cattivi" ovvero tempi che il Signore trascura?



Capita anche che coloro che si credono più sapienti propongano soluzioni; ma alla fine si arriva alla stessa conclusione: occorre ammettere che i tempi cambiano. Perfino un Papa (Francesco) è giunto a proporre un'espressione intrigante e d'effetto, coniando l'espressione: *"Quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca"*.

Che fare? Arrabbiarsi perché non è più come prima? Darsi da fare per cambiare ulteriormente ma in bene? Saremmo stupidi se sapessimo come fare e non lo facessimo!

E poi, è da quando esiste il mondo che si alternano tempi più felici e tempi più oscuri. E in certi casi non è stata proprio la casualità a determinare gli uni e gli altri; talvolta sembra proprio che sia più colpa della stupidità umana o dell'arroganza degli uomini a creare tempi cattivi.

Mi pare che il vangelo -che la liturgia ci propone in questa IV domenica dopo l'Epifania- ci aiuti a rileggere questo nostro vissuto. Perché parla di un momento in cui i discepoli si trovano in difficoltà. Essi avrebbero dovuto raggiungere speditamente la meta, cioè l'altra riva del mare, ma vengono sorpresi da condizioni avverse: una tempesta, le cui onde mettono in serio pericolo non solo il loro obiettivo ma anche la loro stessa vita, li blocca. E in questa situazione -occorre dirlo- ce li ha messi Gesù, il quale è rimasto sulla riva per congedare la folla e pregare, e il testo dice: *"costringe i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva"* (Mc 6,45).

È così che essi si ritrovano con tanta paura, a remare contro forze ostili e stanchi, oltre che delusi. Di ciò ci interessa anzitutto il fatto che anche quei discepoli vivono lo smarrimento. Costatando che anche loro sono investiti da una "notte buia" ci permettono un confronto: così come loro anche noi.

Avevano vissuto fino a qualche ora prima il trionfo di Gesù: Egli aveva moltiplicato il pane e la folla lo voleva fare re! Tutti quindi erano pieni di entusiasmo e i discepoli ne potevano godere: in fondo, erano stati loro a distribuire i pani che Gesù aveva moltiplicati: come non sentirsi compiaciuti?!

Ma l'entusiasmo -come spesso accade- finisce presto, e ora erano dentro, immersi in una "notte profonda" da non vedere l'alba.

E Gesù dove era? Era rimasto indietro con l'intento di raggiungerli, anzi, di superarli. Ma questa assenza si faceva sentire e i Dodici si sentivano trascurati.

Ma quale assenza?! Forse erano loro a trascurare qualcosa: trascuravano la fede, che è diversa dalle certezze. Perché essi cercavano solo certezze più umane! Ma in quel momento di certezze non ce n'era. L'unica "certezza" su cui potevano contare era l'amore di Dio, che ancora non avevano visto fin dove sarebbe arrivato!

Noi invece lo sappiamo fin dove si è spinto. Perciò quello che ci manca è la confidenza.

Per la nostra situazione, non è un particolare di poco conto il fatto che i discepoli si mettono a gridare. In questo grido non si deve vedere la disperazione, la delusione e lo scoraggiamento; ci si deve invece vedere una preziosa sollecitazione a confidare in Colui che è la nostra Salvezza!

Forse è così che i discepoli hanno imparato come si confida e ci si affida a Dio; e così ce lo insegnano: se sei in mezzo al mare, nel pieno di una tempesta, non agitarti troppo e soprattutto non disperare imprecando contro Dio perché non ti viene in soccorso! Ascolta invece lo Spirito che c'è in te e fallo diventare il punto forza, che ti invita a restare saldo e a rimettere in Dio le tue speranze, anche quando tutto intorno è minacciosamente buio.

dgc

Immagine in copertina: W. Turner "Una tempesta" (1823)

CORSO BIBLICO DECANALE

Al Teatro S. Giuseppe di Rovello Porro (v. Dante, 109) il biblista Massimo Bonelli ci accompagna nella lettura e nella conoscenza del Vangelo di Matteo. Gli incontri si tengono dalle ore 21 alle 22,30. *Ultimo incontro:* Giovedì 5 febbraio: Matteo 14,13 – 16,20: L'identità di Gesù e l'identità di Pietro; Matteo 28,16-20: In Galilea sul Monte



"GIORNATA PER LA VITA" DOMENICA 8 FEBBRAIO

Alla S. Messa delle 10, sono INVITATE LE FAMIGLIE CHE HANNO BATTEZZATO IL LORO FIGLIO NELL'ULTIMO ANNO; sarà anche questo un modo per celebrare la vita! Al termine delle S. Messe saranno in vendita le primule, il cui ricavato sarà devoluto per iniziative *pro-vita*.

INDULGENZE CONCESSE IN OCCASIONE DELL'ANNO GIUBILARE DI SAN FRANCESCO



Con decreto in data 10 gennaio 2006, la Penitenzieria Apostolica ha disposto in merito alle indulgenze concesse per lo speciale anno giubilare (10 gennaio 2026 – 10 gennaio 2027) in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.

In particolare, viene concessa l'*Indulgenza plenaria* alle condizioni solite (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo

Padre) a **tutti i fedeli** che desidereranno partecipare con fede e devozione all'Anno di San Francesco, «**visitando in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa conventuale francescana, o luogo di culto in ogni parte del mondo intitolato a San Francesco o ad esso collegato per qualsivoglia motivo**, e lì seguiranno devotamente i riti giubilari o trascorreranno almeno un congruo periodo di tempo in pie meditazioni e innalzeranno a Dio preghiere affinché, sull'esempio di San Francesco, nei cuori scaturiscano sentimenti di carità cristiana verso il prossimo e autentici voti di concordia e pace tra i popoli, concludendo con il Padre Nostro, il Credo ed invocazioni alla Beata Vergine Maria, a San Francesco d'Assisi, a Santa Chiara e a tutti i Santi della Famiglia Francescana».

L'opportunità di conseguire l'Indulgenza plenaria è concessa anche agli **anziani, agli ammalati e a tutti coloro che sono gravemente impossibilitati ad uscire di casa**, «premesse il distaccamento da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere appena possibile le tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari dell'Anno di San Francesco, offrendo a Dio Misericordioso le loro preghiere, i dolori o le sofferenze della propria vita».



FESTEGGIAMO SANT'AGATA:

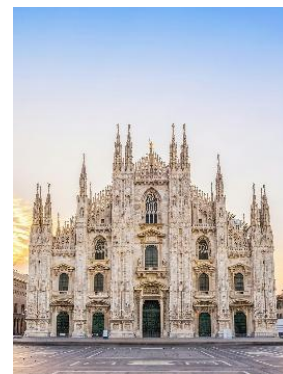
UN INVITO SPECIALE

PER TUTTE LE DONNE DI TUTTE LE ETA'

- **GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 18, S. MESSA**
IN ONORE DI S. AGATA, PER TUTTE LE DONNE
- **SABATO 7 FEBBRAIO, ORE 20, ORATORIO MISINTO**
Specialissima cena "spagnola" a base di *PAELLA*! Con sangria e tante *TAPAS* deliziose... Info: 347.6405.944

"ARMONIE SEGRETE" NEL DUOMO DI MILANO

Dal 17 febbraio inizia un viaggio all'interno del Complesso Monumentale del Duomo di Milano, laddove il marmo smette di essere pietra per farsi storia, e il silenzio si prepara a diventare musica. Per scoprire tutti i segreti del Duomo, del Museo del Duomo, dell'Archivio della Veneranda Fabbrica e della Biblioteca del Capitolo Metropolitano, con una serie di visite guidate in esclusiva. Calendario completo e info sul sito chiesadimilano.it



«PAROLE PER CAPIRE»

il vocabolario radiofonico di Radio Marconi si arricchisce di una nuova sezione dedicata ai «nuovi cittadini, migranti e stranieri». La sfida è spiegare in due minuti per chiarire tutto quello che viene definito genericamente come "straniero", "migrante", qualche tempo fa "extracomunitario".

Da lunedì 2 febbraio alle 16.10 e il martedì alle 6.20 Maurizio Bove aiuterà a fare chiarezza, proponendo un approccio diverso: conoscere insieme i nuovi cittadini, diversi da noi forse solo per il passaporto, ma per la stragrande maggioranza lavoratori, studenti e contributori

della vita sociale. Radio Marconi si ascolta via Fm (frequenza principale 94.8), o su Dab+. Streaming www.radiomarconi.info e dal portale diocesano www.chiesadimilano.it.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana 1 - 8 febbraio '26

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II
LITURGIA DELLE ORE: IV settimana

DOMENICA 1° febbraio IV dopo l'Epifania	Ore 8,30 - S. Messa (<i>Defunti Lampada Ardente</i>) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()
LUNEDI' 2 febbraio Presentazione del Signore	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 3 febbraio <i>S. Biagio</i>	Ore 18 - S. Messa (Monti Michele Angelo, Giuseppina e Giuseppe)
MERCOLEDÌ 4 febbraio	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 5 febbraio S. Agata	Ore <u>18</u> - S. Messa (<i>per tutte le donne</i>)
VENERDÌ 6 febbraio Ss. Paolo Miki e Compagni	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 7 febbraio Ss. Perpetua e Felicita	Ore 18 - S. Messa (Pizzi Matilde Hong - Monti Gianfilippo - Cattaneo Carla e Vecchi Giuseppe - Colombo Luigi e Luigia)
DOMENICA 8 febbraio PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8,30 - S. Messa (Colombo Maria Jose' e Brenna Mario - Viggiani Paolo - Basilico Edoardo e Monti Giovanna) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()